

SINTESI

La presente ricerca esamina a livello internazionale l'evoluzione del quadro giuridico degli investimenti esteri. L'obiettivo principale del diritto internazionale degli investimenti esteri consiste nel creare equilibrio attraverso il raggiungimento di un compromesso reciprocamente accettabile ed efficacemente applicabile tra gli interessi opposti dei principali soggetti coinvolti nel rapporto di investimento estero (Stati che esportano capitali e le persone fisiche e giuridiche che hanno la nazionalità di uno Stato diverso da quello in cui stanno investendo), creando un quadro giuridico la cui applicazione garantisce la protezione di entrambi, nel rispetto degli standard di trattamento stabiliti negli strumenti internazionali. Pertanto, la rilevanza dei meccanismi di garanzia degli investimenti e di soluzione delle controversie sono fondamentali per assicurare un adeguato livello di protezione per l'investitore e svolgono un ruolo importante nell'incoraggiamento degli investimenti esteri.

Inoltre, il presente lavoro offre una panoramica dell'evoluzione del regime normativo della Jugoslavia, oggi della Serbia, nell'ambito degli investimenti esteri dal periodo del socialismo fino ad oggi, con l'obiettivo di diventare membro dell'Unione europea. Pertanto, la piena armonizzazione con la legislazione comunitaria è fondamentale per il sostenimento dell'afflusso di nuovi investimenti e l'ulteriore apertura della Serbia verso i mercati esteri. Infine, l'Accordo di stabilizzazione e associazione nonché i numerosi BITs e gli accordi di libero scambio conclusi con un elevato numero di Paesi sviluppati sono un importante indicatore della trasformazione e del progresso della Serbia nel contesto internazionale.

Parole chiave: Investimenti esteri, Standard di trattamento, ICSID, MIGA, Serbia, Privatizzazione, Politica di attrazione degli investimenti esteri, Zone franche, BITs, Accordo di stabilizzazione e associazione, Accordi di libero scambio.